



Tec. "Paolini" – Prof. "Cassiano da Imola"

Sede Centrale: Via Guicciardini, 2 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 658711 Fax 0542 27357
Sede Cassiano da Imola: Viale Dante, 1/a (ingresso Via Ariosto) Tel. 0542 25751/613559
Codice Fiscale: 90032210370 Codice Meccanografico: BOIS012005 CUF: UFZNX9

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V D

**PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI A
CURVATURA TURISMO**

ESAME DI STATO A.S. 2018/2019

CONTENUTO DEL DOCUMENTO

- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- PROGETTI ED ATTIVITA' NEL CORSO DEL TRIENNIO
- PROGETTI E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO
- SCHEDE DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA
- GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA
- SIMULAZIONI DI SECONDA PROVA

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

Al termine dell'ultimo anno del percorso di studio la classe si compone di 22 studenti tra i quali sono compresi due alunni che seguono percorsi per obiettivi minimi (di cui uno proveniente dall'omonima classe dello scorso anno), tre alunni con profilo di disturbo specifico dell'apprendimento, un alunno con percorso differenziato e due alunni per i quali il Consiglio di classe ha individuato differenti quadri di bisogni educativi speciali. Per gli alunni con disabilità, BES o DSA è stato redatto apposito PDP contenente le misure compensative e dispensative ritenute opportune e sono state predisposte griglie di valutazione specifiche e con esse coerenti.

Vi sono anche diversi alunni stranieri alcuni dei quali, pur essendo nati in Italia o residenti da diverso tempo, manifestano ancora difficoltà lessicali sia nella comprensione sia nella produzione scritta e orale.

Provenendo da una terza eterogenea e con diversi problemi disciplinari la classe, già nel corso del quarto anno, ha mostrato gradualmente di aver attuato un processo di maturazione che, nonostante le limitate competenze di base pregresse, ha permesso agli studenti di raggiungere un profitto complessivamente più che sufficiente.

Gli alunni, salvo poche eccezioni, nel corso dell'anno hanno frequentato con soddisfacente regolarità. La partecipazione in classe ed il coinvolgimento nelle svariate attività didattiche sono risultate nel complesso discrete ed il clima di lavoro piacevole; gli alunni hanno sempre accolto con discreto entusiasmo le proposte formative e hanno partecipato alle attività promosse dal Consiglio di classe con una frequenza costante e un atteggiamento positivo ed interessato. Sotto il profilo dei rapporti tra compagni di classe, il grado di coesione interna è ottimo e i ragazzi, nonostante le normali simpatie/antipatie personali, si sono mostrati sempre collaborativi e disponibili al dialogo reciproco. L'attuazione della modalità del "peer learning" per l'approfondimento ed il recupero in itinere si è rivelata, laddove è stata utilizzata, particolarmente efficace. Ciò in parte ha colmato la carenza legata al lavoro domestico che, complici talvolta attività lavorative e alcune non semplici situazioni familiari, e fatte salve alcune eccezioni, è stato raramente idoneo a concretizzarsi in un apprendimento di tipo significativo, traducendosi, nonostante gli stimoli proposti dal Consiglio di Classe, in una ripetizione di conoscenze di tipo prevalentemente nozionistico e mnemonico, non pienamente acquisite ed interiorizzate.

Si discostano dalla descrizione pochi alunni che, pur evidenziando talvolta qualche incertezza, hanno mostrato un impegno costante e un apprendimento ragionato, conseguendo profitti decisamente migliori, discreti o buoni e, in due casi, ottimi.

La composizione del Consiglio di classe, ha subito rilevanti modificazioni nel corso del triennio, in particolare per quanto riguarda i docenti della Lingua e Letteratura Italiana e della seconda Lingua straniera. Ad esclusione di questi ultimi, i docenti delle discipline di Indirizzo hanno potuto contare, soprattutto nel corso del biennio finale, su una continuità che ha favorito la realizzazione di nuclei organici di conoscenze, soprattutto per quanto riguarda le specificità del percorso turistico, oggetto di approfondimenti avvenuti anche nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro).

Per quanto riguarda l'esplicitazione dei contenuti, dei metodi, dei mezzi, degli spazi e dei tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, si rimanda agli allegati delle singole discipline, facenti parte integrante del presente documento del consiglio di classe (scheda delle discipline).

Per gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico hanno fruito dell'assistenza del docente di sostegno, si richiedono tutte le prove scritte equipollenti analogamente a quelle svolte durante l'anno scolastico, di cui si forniscono alcuni esempi alla Commissione in fascicolo personale e una valutazione sia scritta sia orale che tenga conto delle difficoltà descritte nei fascicoli personali.

Relativamente agli alunni con disabilità presenti nella classe, *vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104*, recante disposizioni per "l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed, in particolare l'art. 16, si chiede "l'assistenza dell'insegnante di sostegno e/o educatore in continuità con il percorso scolastico dell'intero anno al fine di garantire il massimo espletamento delle potenzialità dell'alunno/a".

ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI

La maggior parte dei progetti, delle attività e dei percorsi svolti nel triennio sono rientrate nel novero delle proposte relative ai percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Altre attività sono state proposte dal Consiglio di classe allo scopo di stimolare curiosità e fornire occasioni per un approccio più critico alla realtà circostante e alle diverse espressioni culturali. Tra le attività più significative si annoverano, nel corso del terzo anno, il Conseguimento della Qualifica regionale (IeFP) “ Operatore addetto alle vendite”, Progetto Pet Therapy a cura dell'associazione “Chiaramilla”; nel quarto anno lo Spettacolo teatrale in lingua francese (per il relativo gruppo lingua), il progetto Volo sul Volontariato e l'uscita didattica a Verona; nel corso del quinto anno, la partecipazione al convegno presso il Teatro dell'Osservanza sul tema dell'Europa, il Progetto promosso dal Rotary Club di Imola “La ricerca applicata all'Economia”, al quale hanno partecipato, su base volontaria, 9 alunni della classe.

ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE", REALIZZATI IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI DEL PTOF

I percorsi attuati all'interno delle discipline di Storia e Diritto ed Economia, come riportato all'interno delle singole programmazioni svolte, hanno coinvolto i seguenti temi:

Razzismo

Aspetti positivi e negativi della rete

I Principi Fondamentali Della Costituzione ed il Diritto/Dovere al lavoro

La Costituzione e gli organi istituzionali

Vivere In Europa, essere Cittadini Europei – conoscere le istituzioni europee

I 70 anni della Dichiarazione Dei Diritti Dell'uomo ed i 70 anni della Costituzione Repubblicana

La Questione Ambientale – Agenda 2030 - Ambiente e Costituzione

La globalizzazione.

Le Mafie al Nord: riflessioni su approfondimenti tratti da una lezione tenuta all'Università di Bologna dal prof. Nando Dalla Chiesa, 'Sconfiggiamo gli stereotipi'.

Rispetto ai progetti proposti dal Consiglio di Classe si evidenziano, in particolare, i seguenti:

“Liberi dalle mafie”, organizzato e curato dall'Associazione Pereira di Lugo, anno scolastico 2017/18

“Bullismo e cyberbullismo” progetto MIUR, anno scolastico 2016/17.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Titolo del progetto: “Curare la vendita e l’assistenza clienti: customer satisfaction” “Arte e territorio. Raccontare il territorio: architetture, ambienti, attività. La capacità attrattiva, l’offerta turistica.”

Il progetto di PCTO, con durata triennale, ha mirato non solo ad avvicinare e favorire l’ingresso degli allievi nel mondo del lavoro attraverso esperienze in situazioni di stage, laboratori e simulazioni, attività in lingua straniera (stage all’estero e lettorati) ma ha contribuito, con lezioni ed incontri con esperti del mondo del lavoro, a far conseguire loro una maggior conoscenza delle cause che hanno scatenato le principali crisi finanziarie, del loro impatto sull’economia globale, delle loro ricadute sull’economia reale in termini di minor occupazione. Al fine di agevolare la ricerca attiva di un’occupazione e permetter loro di gestire con sufficiente competenza alcuni strumenti tipici della suddetta fase, una parte del monte ore del percorso è stata dedicata alla redazione del curriculum vitae, al bilancio delle competenze e alla job interview.

Nel corso del terzo e del quarto anno le ore di alternanza hanno riguardato le tematiche relative al customer service, con particolare riferimento all’ambito turistico e alla qualità dei servizi. L’attività del terzo anno si è svolta in parallelo a quella per il conseguimento della Qualifica regionale di “Operatore addetto alle vendite” per alcuni aspetti conforme al progetto dei PCTO.

Allo scopo di fornire agli studenti strumenti culturali utili per osservare con una maggiore consapevolezza il territorio circostante e scoprirne le potenzialità turistiche è stato proposto nel quarto e quinto anno un percorso formativo che, avvalendosi di un esperto esterno qualificato, ha permesso agli studenti di confrontarsi con alcuni dei soggetti che maggiormente risultano impegnati nella valorizzazione culturale e attrattiva del territorio. Nell’ambito di tale progetto, curato dall’architetto Fabrizio Castellari e organizzato dalla docente di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali, gli alunni hanno incontrato i referenti delle due principali aziende di Promozione e marketig territoriale del territorio (IF – ImolaFaenza Tourism Company e Bologna Wellcome) e un manager di azienda ricettiva di medie dimensioni del territorio imolese (Imola Hotels).

L’esperienza di stage, oltre a favorire consolidamento, tramite il cosiddetto “learning by doing”, di competenze trasversali quali il senso di responsabilità, il grado di autonomia, la capacità di lavorare in gruppo, le capacità organizzative e di problem solving e la capacità di parlare in pubblico e con il supporto di strumenti multimediali, ha assunto, nell’ambito turistico, la duplice valenza di rafforzamento delle competenze curriculari inerenti il percorso di studio e di confronto con la realtà del tessuto locale e più geograficamente prossimo, al fine di comprendere le specificità delle richieste, le criticità del settore e le prospettive del loro ambito operativo.

La realizzazione del percorso ha impegnato gli allievi nel corso del biennio per un monte ore di 441 ore calendarizzate, così distribuite

	ATTIVITA'	ORE
Classe 3D 2016-2017	STAGE in negozi di abbigliamento	110
	Laboratorio punto vendita: CIOFS	20
	Cassiano Store – negozio simulimpresa	10
	Corso Sicurezza sul Lavoro	4
	Corso Alimentarista: curato da ASL Imola	3
Totale ore		147
Classe 4D 2017-2018	STAGE in aziende turistiche	72
	Stage linguistico a Malta – Lezioni e attività ASL su ‘La qualità nei servizi’ svolte dai docenti delle diverse discipline	25
	Corso arch. Castellari ‘Arte e territorio’	12
	Vitamina C – Legacoop (Lo sviluppo dell’idea imprenditoriale e il mondo cooperativo)	22
Totale ore anno		131
Totale ore accumulate		278
Classe 5D 2018-2019	STAGE in aziende turistiche	108
	Progetto esperto esterno arch. Castellari ‘Arte e territorio’ - BolognaWellcome – Hotel Donatello	12
	Fiera JOB&ORIENTA di Verona	6
	“Preparare una presentazione e costruire il portfolio” - progetto interno	20
	“Conferenza sulla Costituzione” presso Sala BCC Imola	2
	Seminario sulle prospettive post diploma presso CEFLA “Cefla#4future”	5
	Seminario Walking for my future c/o Teatro Cassero CSPT	5

	Seminario della Consulta delle libere professioni di Imola “La strada delle libere professioni” presso Palazzo Sersanti	5
	Totale ore anno	163
	Totale ore precedente	278
	Totale ore accumulate al termine del quinto anno	441

Disciplina	ITALIANO
Docente	GABRIELLA COVRI
Ore settimanali	4
Libro di testo adottato	Paolo Di Sacco, <i>Chiare lettere 3</i> , Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

1. Contenuti:

Il Positivismo: la nuova immagine della scienza, l'idea di progresso, la filosofia del Positivismo, l'evoluzione naturale secondo Darwin.

Il Naturalismo francese: un metodo scientifico per la letteratura.

Il Verismo: caratteri generali del movimento e confronto con il Naturalismo.

Giovanni Verga: la vita, le opere giovanili, la conversione al Verismo e le idee fondamentali. La delusione post-unitaria. Il problema della lingua. Confronto fra Manzoni e Verga. La poetica verghiana.

Lecture: *La lupa*.

I Malavoglia: caratteri generali dell'opera, la struttura narrativa.

Lecture dei brani antologizzati dal libro di testo: *La fiumana del progresso-la famiglia Toscano- Il progresso ad Aci Trezza- L'addio alla casa del Nespolo*

Mastro-don Gesualdo: caratteri generali dell'opera

Lecture dei brani antologizzati dal libro di testo. *La morte di Gesualdo*

La crisi del positivismo: Freud, Nietzsche, Einstein. Il Relativismo

Il Decadentismo

I Simbolisti francesi: la poetica, lo stile di vita, la visione della realtà, le novità dello stile e dei contenuti.

Lecture:

C. Baudelaire, *Corrispondenze*

A. Rimbaud, *Vocali, La lettera del veggente*

Le Avanguardie: concetto di avanguardia e principali movimenti italiani ed europei.

Il Futurismo: caratteri generali.

Il Dadaismo: caratteri generali

Lecture: **F.T. Marinetti,** *Il Manifesto del Futurismo*.

Palazzeschi, *Lasciatemi divertire*.

Gabriele D'Annunzio: la vita, l'esperienza di guerra. La poetica dannunziana: estetismo, superomismo, panismo. Le opere principali.

I romanzi: da *Il piacere* "Il ritratto dell'esteta"; da *Le vergini delle rocce* "Il programma del superuomo".

Le opere in versi: *Le laudi, Aleyone*. Lecture: *La pioggia nel pineto*.

L'ultima stagione dannunziana: *Notturmo*: "Imparo un'arte nuova"

Giovanni Pascoli: la vita, il percorso delle opere, la poetica e i temi, lo stile e le tecniche espressive.

Lecture: da *Il fanciullino*: "Il fanciullino che è in noi"

da *Myrica, Novembre, Lavandare,, X agosto*

da *Canti di Castelvecchio: La mia sera, Il gelsomino notturno*

La narrativa del Novecento: caratteri generali

Italo Svevo: la vita e il contesto culturale. La formazione e le idee. La poetica. Il percorso delle opere. Il romanzo psicoanalitico. Svevo- Joyce

Lecture: da *La coscienza di Zeno*: “ *Il fumo* “- “*Il funerale mancato*” – “*Psico-analisi*”

Luigi Pirandello: la vita, le idee e la poetica. Relativismo ed umorismo. I temi pirandelliani (Contrasto fra forma e vita – Il dramma dello stato civile – La follia – contrasto fra illusione e realtà- Il teatro nel teatro) - Le opere: le novelle, i romanzi, il teatro.

Lecture: da *L'umorismo*: “*L'arte umoristica scompone, non riconosce eroi*”
da *Novelle per un anno*:, *Il treno ha fischiato*
da *Il fu Mattia Pascal*: *Adriano Meis*
da *Uno, nessuno e centomila*: *Il naso di Moscarda*
da *Sei personaggi in cerca d'autore*: *L'ingresso dei sei personaggi*

La poesia del Novecento: caratteri generali.

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, le tematiche.

Lecture: da *L'allegria*, *Il porto sepolto*, *San Martino del Carso*, *Veglia*, *Fratelli*, *Sono una Creatura*, *Soldati*, *Mattina*, *Natale*

da *Sentimento del tempo*, *La madre*

L'Ermetismo: caratteri generali.

Eugenio Montale: la vita, le opere e i temi, la poetica e lo stile.

Lecture: da *Ossia di seppia*, *Non chiederci la parola*, *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato*, *Non recidere forbice*

Umberto Saba: dal *Canzoniere*: *A mia moglie*, *Ulisse*

Primo Levi: da *Se questo è un uomo* “*Sul fondo*”

Temi interdisciplinari: La famiglia, la guerra, la propaganda, l'ambiente, il viaggio, il lavoro, il progresso.

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Le metodologie utilizzate sono state in particolare discussioni guidate, lettura e analisi di testi, lezioni frontali, classe capovolta; i mezzi utilizzati sono stati il libro di testo, fotocopie, video, lim. Le lezioni si sono svolte in un aula dotata di Lim

3. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha seguito i criteri comuni espressi nel PTOF. In particolare si sono valutate le abilità di produzione, sia orale che scritta, e di comprensione testuale. Le verifiche scritte hanno riguardato tutte le tipologie della prima prova d'esame. Si è inoltre valutata la partecipazione alle attività proposte. La valutazione sommativa e formativa, ha tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi, delle competenze e delle conoscenze acquisite, dell'impegno e dei miglioramenti avvenuti rispetto alla situazione di partenza.

4. Obiettivi raggiunti

Tutta la classe è in grado di comprendere testi narrativi, poetici e argomentativi non particolarmente complessi. Per quanto riguarda le abilità di scrittura sono da segnalare alcuni casi (3) per i quali permangono ancora difficoltà nella produzione di testi, sia per quanto riguarda la tipologia analisi del testo letterario che argomentativo. La correttezza formale risulta comunque quasi sempre sufficiente. Per diversi alunni la capacità di argomentare resta scarsa e superficiale. Carente in alcuni alunni anche la capacità di operare collegamenti Tali difficoltà sono da imputare non tanto ad una mancata comprensione della metodologia da adottare, quanto ad una scarsa padronanza della lingua scritta e ad una carenza lessicale, dovuti ad una scarsissima abitudine alla lettura ed a carenze pregresse per alcuni. Inoltre permangono difficoltà nello scritto e nella comprensione testuale negli alunni non italofoni.

Disciplina	STORIA
Docente	GABRIELLA COVRI
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	Vittoria Calvani, Una storia per il futuro vol.3

1. Contenuti:

L'unità italiana : questione meridionale e questione sociale.
 Colonialismo e imperialismo
 L'età giolittiana
 La belle époque
 Verso la prima guerra mondiale
 La prima guerra mondiale
 Le conseguenze della prima guerra mondiale
 Il biennio rosso
 La rivoluzione sovietica
 Lo stalinismo .
 La nascita del fascismo
 La repubblica di Weimar
 Le leggi fascistiche
 Il fascismo da movimento a regime
 La crisi del 1929
 Il nazismo.
 La nazificazione della Germania e l'ascesa al potere di Hitler
 Verso la seconda guerra mondiale
 La seconda guerra mondiale
 L'Italia in guerra
 La guerra partigiana
 Il dopoguerra
 L'inizio della guerra fredda
 L'Italia della ricostruzione

Temi interdisciplinari: la guerra, la famiglia, la propaganda, le nuove tecnologie, le crisi economiche, il razzismo, l'unione europea, La globalizzazione.

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Le metodologie utilizzate sono state in particolare discussioni guidate, lettura e analisi di testi, lezioni frontali, classe capovolta; i mezzi utilizzati sono stati il libro di testo, fotocopie, video, lim. Le lezioni si sono svolte in un'aula dotata di Lim. La docente ha realizzato e fornito agli studenti mappe concettuali e ppt relativi alle tematiche affrontate

3. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione ha seguito i criteri comuni espressi nel PTOF. Le verifiche sono state quasi sempre orali. Si è valutata la precisione terminologica e la capacità di sapersi orientare nel tempo e nelle tematiche affrontate

4. Obiettivi raggiunti

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto una conoscenza accettabile dei contenuti generali e utilizzano sufficientemente il lessico specifico della disciplina. Sono in grado di orientarsi nella storia novecentesca riconoscendone gli eventi principali. Molti sono in grado di collegare al presente gli eventi del passato.

Disciplina	Matematica
Docente	Lanzoni Claudio
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Bergamini-Trifone-Barozzi Matematica.Rosso vol.4, Zanichelli

1) CONTENUTI**MODULO 0. DISEQUAZIONI**

Ripasso delle disequazioni di I e II grado intere e fratte e dei sistemi di disequazioni

MODULO 1. FUNZIONI E LIMITIUnità didattica 1: Funzioni reali di variabile reale.

Contenuti

Intervalli, intorno;

Concetto di funzione reale in una variabile reale;

Ricerca del dominio di funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche: tre condizioni principali (denominatore, radicando di radicale pari, argomento di logaritmo).

Unità didattica 2: Limiti.

Contenuti

Approccio intuitivo al concetto di limite;

Limite finito/infinito per x che tende ad un valore finito/infinito;

Operazioni sui limiti;

Forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ , $0/\infty$ metodi risolutivi tramite scomposizione e “velocità” degli infiniti;

Limiti destri e sinistri: loro utilizzo nella risoluzione della forma determinata $K/0$;

Il numero di Nepero.

MODULO 2: CALCOLO DIFFERENZIALEUnità didattica 1: Derivate delle funzioni in una variabile.

Contenuti

Rapporto incrementale di una funzione;

Definizione di derivata;

Significato geometrico della derivata;

Derivate fondamentali;

Derivate di alcune funzioni elementari;

Derivate di somma/sottrazione, di un prodotto e di un quoziente;

Unità didattica 2: Teoremi del calcolo differenziale.

Contenuti

Teorema di De l'Hopital;

Applicazione nel calcolo di limiti, specie nel caso $0/0$.

Unità didattica 3: Studio del grafico di una funzione.

Contenuti

Intersezione con gli assi;

Asintoti orizzontali e verticali;

Crescenza e decrescenza di una funzione;

Punti stazionari: massimi e minimi relativi, punti di flesso orizzontali.

Classificazione dei punti stazionari mediante il segno della derivata prima.

Semplici esempi di applicazione di ricerca massimi e minimi

Collegamenti interdisciplinari

E' evidente come la capacità di leggere il grafico di una funzione possa essere estremamente utile anche per interpretare grafici di funzioni economiche (Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali).

Inoltre, i concetti di limite e infinito sono di per sé stessi elementi che travalicano la singola disciplina.

2) METODOLOGIE (mezzi, spazi, tempi)

Si fa riferimento al piano di lavoro annuale.

3) CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

scolastico. Atteggiamento e attenzione in classe sono sempre stati molto buoni, discreto anche l'impegno a casa. E' comune la difficoltà nel recuperare nozioni, anche apprese, nel medio-lungo periodo, difetto per altro piuttosto generalizzato anche nelle classi quinte degli ultimi anni.

La preparazione media della classe è quasi discreta, ma eterogenea.

Sono state proposte due diverse tipologie di prove scritte: quelle valutate allo "scritto" constavano di soli esercizi, quelle valutate all' "orale" prevedevano che circa metà del punteggio della prova fosse relativo a domande di teoria: definizioni, dimostrazioni, procedimenti. Per quest'ultime prove l'alunno insoddisfatto della propria valutazione poteva sostenere, nelle lezioni immediatamente successive alla riconsegna dell'elaborato, un'interrogazione sugli stessi argomenti della prova. Il voto di tale interrogazione concorrevva con quello della prova a definire il voto su quegli argomenti, con una media pesata che favoriva il recupero. La valutazione finale, partendo dalla media tra le prove scritte e quelle orali, tiene conto anche di applicazione, impegno, atteggiamento.

4) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscere il concetto di funzione e di dominio (obiettivo minimo);

Saper tracciare il grafico delle principali funzioni elementari (obiettivo minimo);

Determinare il dominio di una funzione razionale intera e fratta (obiettivo minimo), irrazionale, logaritmica ed esponenziale

Conoscere il concetto di limite (obiettivo minimo);

Saper calcolare un limite. (obiettivo minimo: semplici limiti);

Saper calcolare limiti anche in presenza di forme indeterminate (obiettivo minimo: $0/0$, ∞/∞).

Conoscere il concetto di derivata (obiettivo minimo),

Interpretare graficamente il concetto di derivata;

Utilizzare le regole di derivazione (obiettivo minimo);

Enunciare il teorema di De l'Hopital (obiettivo minimo);

Calcolare il limite di forme indeterminate (specie $0/0$) utilizzando il teorema di De l'Hopital (obiettivo minimo).

Utilizzare lo studio della derivata prima per caratterizzare l'andamento di una funzione (obiettivo minimo);

Riconoscere e determinare i punti stazionari di una funzione;

Individuare se il grafico di una funzione ha asintoti orizzontali e verticali.

Tali obiettivi sono stati raggiunti da una maggioranza della classe, nella quale si segnalano diversi alunni dal rendimento buono o ottimo. Due-tre elementi presentano invece ancora significative difficoltà, che si auspica possano almeno parzialmente superare nelle ultime settimane dell'anno scolastico. Atteggiamento e attenzione in classe sono sempre stati molto buoni, discreto anche l'impegno a casa. E' comune la difficoltà nel recuperare nozioni, anche apprese, nel medio-lungo periodo, difetto per altro piuttosto generalizzato anche nelle classi quinte degli ultimi anni.

La preparazione media della classe è quasi discreta, ma eterogenea.

Disciplina	Francese
Docente	Penazzi Mariagrazia
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	T. Ruggero Boella, G. Schiavi, "Planète tourisme", Petrini

1. Contenuti

- La communication à l'heure touristique: la télématique- les évolutions de l'e-tourisme
- L'entreprise touristique : le rôle de l'entreprise ; les métiers du tourisme
- Le curriculum vitae et la lettre de motivation
- Le poids économique du tourisme – Le rôle du tourisme dans l'économie – Les flux touristique en France
- Présenter une ville
- Les services hôteliers
- Les château de Loire
- L'histoire du champagne
- Les transports
- Les impacts du tourisme. Le tourisme durable
- La République française et la république italienne- Confronto tra i primi 3 articoli delle rispettive costituzioni
- Les Institutions européennes
- Etat de crise : Les gilets jaunes
- La situation de la France pendant la Seconde Guerre Mondiale- Le statut des juifs- La lutte partisane- Le débarquement en Normandie- La Rafle du Vélodrome d'hiver

Si precisa che la scelta dei contenuti ha subito una variazione rispetto alla programmazione attuale legata alla Riforma del Nuovo Esame di Stato

2 . Contenuti interdisciplinari:

- Il Marketing: Il turismo su Internet
- La globalizzazione: I flussi turistici in Francia
- Il Viaggio: presentazione di un viaggio in una città italiana e estera- Presentazione di un hotel- I trasporti
- La tutela dell'ambiente: Le tourisme durable
- Il lavoro: I profili professionali legati al turismo- Redigere un curriculum vitae
- La guerra: Las Francia durante la seconda guerra mondiale – Visione del film "Vento di Primavera"
- La crisi : La rivolta de i Gilets jaunes"

Metodologie, mezzi, spazi, tempi

La metodologia utilizzata è stata quella comunicativa ed ha privilegiato la comprensione orale e scritta, con l'obiettivo di sviluppare anche la produzione orale nel quadro delle direttive del Nuovo Esame di Stato. Si è preferito non operare una sistematica revisione o spiegazione dei contenuti grammaticali, in quanto la tipologia della classe non pareva idonea a questo tipo di metodologia. I mezzi utilizzati sono stati il libro di testo, video, ascolti e mappe concettuali condivise sul registro elettronico.

Le lezioni sono state tutte redatte su file word e condivise con gli allievi sul registro elettronico nella sezione "Didattica"

Il tempo è stato di 3 ore settimanali, di cui 2 associate. Molte prove invalsi e simulazioni di prove sono coincise con la giornata in cui Francese viene svolto per due ore, con conseguente perdita di ore di lezione.

Criteri e strumenti di valutazione

La griglia di valutazione stabilita dal dipartimento di lingue è la seguente:

CONTENUTO DI RIFERIMENTO	LIVELLI INIZIALI		PADRONANZA				
	INIZIALE CON DIFFICOLTA'	INIZIALE	BASE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO	ECCELLENZA
	Voti 2-4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10
COMPETENZA DI RIFERIMENTO ESPLICITATA NELLE PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non risulta in grado di orientarsi e svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a, pur orientandosi non sempre riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile e decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in modo autonomo, critico e creativo, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità in contesti non noti.

Nonostante la griglia di valutazione condivisa con il Dipartimento di Lingue, vista la situazione eterogenea per bisogni e livelli di partenza della classe, si è preferita una valutazione premiante che incentivasse le motivazioni e spesso si è tenuto conto più del contenuto che della forma.

1. Obiettivi raggiunti

Il gruppo, se pur formato da solo 10 persone, presenta differenti tipologie di allievi di cui due con Bisogni Educativi Speciali.

Pertanto gli obiettivi raggiunti sono di A1 per 2 allievi, di A2 per alcuni e di B1 solo per la comprensione scritta e orale di alcuni altri.

Disciplina	SPAGNOLO
Docente	BENINI CHIARA
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Pierozzi, Laura, <i>¡Buen viaje! Curso de Español para el turismo</i> , Bologna, Zanichelli, 2012 (seconda edizione)

1. Contenuti

- MODULO 1: “Un hotel con encanto”

Lessico: Las habitaciones, instalaciones, servicios, empleados

Comunicativi: Presentar un hotel, dar informaciones.

Grammaticali: Ser y estar, Repaso de los tiempos pasados, los acentos, haber y estar, muy y mucho, los ubicadores, uso contrastivo preposiciones.

- MODULO 2: “Le habla Julia”

Lessicali:

La recepción, precios y reservas, los números, el restaurante, en una tienda

Comunicativi: Reservar por teléfono, escribir una carta de respuesta, un fax y un correo electrónico, ordenar en un restaurante, pedir en una tienda, expresar gustos, recibir al cliente y asignarle una habitación, despedirse.

Grammaticali: Estar+ gerundio, condicional simple, futuro, por y para, gustar, también y tampoco, perífrasis verbales, traer y llevar.

- MODULO 3: “Se lo diré”

Lessicali: La ciudad, medios de transportes.

Comunicativi: Dar información al cliente.

Grammaticali: Imperativo afirmativo y negativo, imperativo con pronombres.

- MODULO 4: “Un billete de ida y vuelta”

Lessicali: el aeropuerto, estación de trenes, en la agencia

Comunicativi: Dar información al cliente, relación cliente-agencia de viaje, comprar y vender billetes, pedir y dar informaciones sobre vuelos, trenes y trasbordadores.

Grammaticali: subordinadas sustantivas, finales, los indefinidos.

- CULURA:

Durante l'anno sono stati presentati argomenti di carattere culturale, geografico, storico e turistico riguardante la Spagna e l'America Ispanica, quali:

-Geografía de España, territorio, lenguas, clima, fiestas, gastronomía.

-Norte y Sur de España, Camino de Santiago, la España Verde y su naturaleza, la Reconquista, el flamenco, la corrida.

-Las Islas y su riqueza natural.

-Hispanoamérica, las civilizaciones precolombinas, los conquistadores, la tradición prehispánica e influencias europeas, bellezas naturales en Suramérica (Patagonia, Tierra de Fuego), el tango argentino y el turismo en El Caribe.

- La Guerra Civil, Francisco Franco, Picasso y el Guernica.
- Vacaciones y turismo, alojamientos, perfiles profesionales del sector turístico, la organización turística.
- Salvador Dalí y la publicidad, el grupo INDITEX, los folletos y los catálogos.
- La crisis económica internacional y la burbuja inmobiliaria, los mileuristas, la crisis en el sector del turismo.
- España y el español en la globalización.

Obiettivi interdisciplinari:

- Il Marketing: Salvador Dalí y la publicidad, los Paradores, los folletos turísticos el marketing y la publicidad.
- La globalizzazione: effetti della lingua spagnola sui paesi ispanici, la diversità linguistica, Cristoforo Colombo, la scoperta dell'America, las civilizaciones precolombinas y la identidad cultural, INDITEX un ejemplo de empresa global.
- Il Viaggio: il turismo in spagna, alloggi, cose da vedere, principali attrazioni e mete turistiche, servizi turistici, tipi di alloggi, folklore, i tipi di turismo.
- La tutela dell'ambiente: Parchi Nazionali del Nord della Spagna, la geografia della spagna, la españa verde, el camino de Santiago de Compostela, le isole Canarie e Baleari, Bellezze Naturali del Sud America, daños medioambientales del turismo masivo, la ruta Inca.
- Il lavoro: servizi turistici, profili professionali settore turistico.
- La guerra: la Guerra Civil, Picasso.
- La crisi: crisi economica recente, el sector turístico afectado por la crisis económica, la "burbuja inmobiliaria".

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

- Strumenti utilizzati: libro di testo, Dizionario Bilingue, sussidi sonori (cd relativo al libro), sussidi audiovisivi, materiale strutturato (schede, eserciziari), mappe concettuali, materiale raccolto a casa individualmente dagli studenti su internet e dossier preparati dalla docente.
- Metodi di insegnamento: lezione frontale, lezione dialogata, metodologia comunicativa, esecuzione collettiva guidata, lavori di gruppo, lavoro a coppie, ascolto e analisi di testi musicali.
- Attività di recupero delle conoscenze e delle competenze: studio assistito in classe; controllo costante dell'apprendimento; uso di strumenti e strategie d'insegnamento differenziate; allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.
- tempi: 3 ore settimanali (di cui 2 associate). Molte prove invalsi e simulazioni di prove sono coincise con la giornata in cui Spagnolo viene svolto per due ore, con conseguente perdita di ore di lezione.
- spazi utilizzati: aula e laboratorio LIM.

3. Criteri e strumenti di valutazione:

-La griglia di valutazione stabilita dal dipartimento di lingue è la seguente:

CONTENUTO	LIVELLI INIZIALI		PADRONANZA				
	INIZIALE CON DIFFICOLTA Voti 2-4	INIZIALE Voto 5	BASE Voto 6	BASE Voto 7	INTERMEDIO Voto 8	AVANZATO Voto 9	ECCELLENZA Voto 10

COMPETENZA DI RIFERIMENTO ESPPLICITATA NELLE PROGRAMMAZIONI INDIVIDUALI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non risulta in grado di orientarsi e svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a, pur orientandosi non sempre riesce a svolgere compiti semplici in situazioni note.	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi in modo autonomo, critico e creativo, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità in contesti non noti.
--	---	--	---	--	--	---	---

Durante l'anno sono state effettuate:

-valutazioni formative (regolare e costante, nel corso di ogni lezione): correzione dei compiti a casa domande flash monitoraggio del lavoro a coppie / a gruppi; lettura ad alta voce; lezione partecipata correzione di brevi testi prodotti in classe;

- valutazioni sommative: interrogazione lunga, interrogazione breve, prove strutturate, prove semi-strutturate, prove d'ascolto.

-Prove svolte durante l'anno: Trimestre: 2 prove scritte e 1 prova orale; Pentamestre: 3 prove scritte e 2 prove orali.

4.Obiettivi raggiunti

Partendo da una situazione ricca di lacune pregresse, è stato effettuato un accurato ripasso delle basi grammaticali del biennio e primo triennio, introducendo man mano il linguaggio settoriale dell'ambito turistico e le principali nozioni di cultura generale. La maggior parte della classe, composta da 12 alunni (tra i quali: 2 con DSA - di cui uno grave - e 1 con BES) ha raggiunto un livello più che sufficiente/ discreto (pari a un B1) che permette di cogliere il significato globale e i punti essenziali della comunicazione e del testo, sapendo reperire informazioni dettagliate su richiesta. Solamente due studenti evidenziano maggiori difficoltà e lacune grammaticali. In generale, la produzione orale e scritta risulta talvolta imprecisa, ma comunque comprensibile. L'uso delle strutture morfosintattiche è generalmente adeguato. Il lessico è conforme alla situazione.

2. COMPrensione ORALE

Gli alunni sanno cogliere il senso globale di messaggi orali, più articolati ed inerenti a campi semantici che dal quotidiano vanno verso il sociale e settoriale, espressi anche con registri linguistici differenziati.

3. PRODUZIONE ORALE

Gli alunni sanno partecipare a semplici conversazioni, anche al telefono, su argomenti familiari e di indirizzo (prenotazione, richiesta informazioni, etc.) o esprimere opinioni personali. Sono in grado di esporre e riassumere, testi orali in modo semplice e sufficientemente corretto pur con qualche errore che però non compromette la comunicazione.

- COMPrensione SCRITTA

Gli alunni sanno comprendere l'intenzione comunicativa e le informazioni di testi di vario tipo su argomenti personali o relativi all'indirizzo di studio.

4. PRODUZIONE SCRITTA

Gli alunni sono in grado di scrivere semplici testi (riassunti, commenti, lettere ...) relativi ad

argomenti personali e inerenti all'indirizzo di studio, utilizzando le strutture morfo-sintattiche ed il lessico noto e settoriale, pur con errori formali ed improprietà lessicali che non compromettono la comunicazione.

Disciplina	TECNICHE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONE
Docente	VALENTI ROSSELLA
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	G. Colli "Punto com" Clitt, Zanichelli, 2016 volume A e B

1) CONTENUTI

RIPASSO ANNO PRECEDENTE

SI RIPRENDONO LE LINEE ESSENZIALI DEI CONTENUTI SVOLTI NEL CORSO DELL'ANNO PRECEDENTE

1. FATTORI INTERNI ED ESTERNI CHE INFLUENZANO LE COMUNICAZIONI

Gli atteggiamenti specifici che determinano la comunicazione

Il sistema valoriale e le credenze

La piramide dei bisogni di Maslow

Gli atteggiamenti

La teoria della dissonanza cognitiva di L. Festinger

Stereotipi e pregiudizi

I pensieri irrazionali e le tecniche per superarli

Le norme sociali ; spazio e tempo

Il fattore umano in ambito aziendale

La motivazione all'acquisto

I clouster

Le topiche freudiane

La psicoanalisi

2. IL GRUPPO

Il gruppo in psicologia

Che cosa non è un gruppo: l'aggregato, la categoria sociale, la folla

Classificazione dei gruppi

Caratteristiche del gruppo

Le figure del gruppo

Le ragioni per stare in gruppo

La creazione del leader

Studi sul leader e sulla leadership

K. Lewin ; leadership democratica, autoritaria e permissiva

Gli esperimenti di Asch e Milgram

3. LA CAPACITA' DI LAVORARE IN GRUPPO

Il gruppo e le sue dinamiche

Bisogni e circoli comunicativi nei gruppi

I meccanismi che minacciano i gruppi

I ruoli all'interno di un gruppo

Le dinamiche affettive nei gruppi

Le barriere comunicative

Il bullismo

Il cyberbullismo

Il gruppo di lavoro e le sue condizioni di efficacia

Il gruppo nascente

Il gruppo in via di maturazione

Il gruppo mature

4. LE EMOZIONI

La teoria di Sroufe

Darwin e l'interpretazione delle emozioni

Margaret Mead

P. Eckman e le emozioni primarie e secondary

Bowlby e l'attaccamento

La teoria triangolare dell'amore di Sterberg

Le tipologie di personalità nelle relazioni amorose

5. LA COMUNICAZIONE EFFICACE A LIVELLO INTERPERSONALE

La palestra della comunicazioneL'intelligenza emotiva fonda la comunicazione efficace

L'autoconsapevolezza

L'empatia

L'assertività

Lo stile comunicativo remissivo: la fuga

Lo stile aggressivo: l'autoritarismo

Lo stile manipolatorio: la maschera

Lo stile assertivo

L'ascolto attivo

Le tipologie di ascoltatori

La rivoluzione copernicana: parlare in prima persona

Superare le barriere comunicative

6. LE COMUNICAZIONI AZIENDALI

Le comunicazioni d'impresa e le sue finalità

I vettori della comunicazione aziendale

Le comunicazioni interne

Come relazionarsi sul lavoro con i tipi difficili

Il flusso di comunicazione esterna; le public relation

L'immagine aziendale

La marca o brand

Il brand Benetton

7. IL LINGUAGGIO DEL MARKETING

L'evoluzione del concetto di marketing;

Il marketing tradizionale: la strategia dei prezzi, la strategia di prodotto

Il marketing relazionale

La customer satisfaction

Internet e marketing relazionale; un binomio perfetto

L'e-commerce

Il mercato come conversazione

La strategia di marketing

Il positioning

Il packaging

8. LE COMPETENZE COMUNICATIVE IN AMBITO PROFESSIONALE

La competenza verbale e non verbale sul lavoro

Parlare la lingua del cliente

L'arte di comunicare per metafore

La competenza paraverbale

La competenza non verbale

Il momento del contratto

Riconoscere lo stile comunicativo del cliente

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

- Promuovere la formazione di un soggetto capace di riflettere in modo autonomo e di esercitare un maturo senso critico rispetto alla problematicità della realtà contemporanea
- Formazione del cittadino
- Potenziamento delle abilità linguistiche e logiche

- Creare le premesse mentali per un libero e produttivo confronto con gli altri

2) **METODOLOGIA, MEZZI, SPAZI, TEMPI**

- Lezione frontale (supportata all'occorrenza da materiali filmici, multimediali) con spazio adeguato alle domande degli studenti
- Informazioni bibliografiche in relazione a temi che possono suscitare interesse
- Eventuali ricerche e lavori autonomi
- Eventuale lettura, anche parziale di saggi, articoli, ecc.
- Stages formativi
- Spazio riservato al dibattito e al confronto critico
- Redazione di mappe concettuali
- Produzione di slide in formato power point
- Eventuali lavori di gruppo

3) **Criteri e strumenti di valutazione**

- Interrogazioni orali e prove scritte
 - La valutazione verrà fatta tenendo in considerazione i seguenti criteri:
 - Livello di conoscenza e comprensione critica di contenuti, argomenti, lessico
 - Uso di un lessico appropriato e capacità espositive chiare e organiche
 - Capacità di approfondimento, di elaborazione, di analisi e di sintesi, di valutazione personale
 - Capacità di interagire positivamente in situazioni dialettiche (capacità di ascolto, rispetto dell'interlocutore, uso di strategie argomentative, ecc)
 - Interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo e alla vita scolastica, impegno e buona volontà (da considerare ai fini della valutazione sintetica)

4) **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

1. Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione nell'ambito della tecniche comunicative
2. Riconoscere e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico e i concetti essenziali dell'ambito comunicativo relativamente agli argomenti trattati.
3. Saper ricostruire, anche per sommi capi, fenomeni e dinamiche commerciali attraverso il riferimento a situazioni concrete o esempi sperimentali;
4. Confrontare posizioni e teorie mettendone in evidenza punti di forza e di debolezza;
5. Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza
6. Sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni commerciali ed economici indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
7. Saper contestualizzare, secondo coordinate spazio-temporali, scuole di pensiero, teorie e autori nel rispettivo ambito storico-culturale.

8. Acquisire un corretto approccio scientifico ai fenomeni comunicativi tenendo conto della complessità e dei limiti della comunicazione e della continua evoluzione dei suoi risultati.
9. Rielaborare criticamente gli argomenti affrontati, individuando collegamenti anche a livello interdisciplinare e traendo spunti di riflessione personale su problematiche attuali relativamente all'ambito comunicativo e commerciale
10. Saper elaborare e sostenere proprie ipotesi e valutazioni pertinenti su questioni di rilevanza sociale ed economica
11. Essere in grado di svolgere autonomamente approfondimenti e ricerche, utilizzando materiali supplementari eterogenei (articoli, letture, Internet, immagini, ecc.).

Gli obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza sono i seguenti: 1, 2, 3, 4,

Il mancato raggiungimento dell'obiettivo 1, quando i contenuti non conosciuti riguardino una parte significativa del programma, comporta da solo una valutazione di profitto insufficiente.

DISCIPLINA	DIRITTO-ECONOMIA
DOCENTE	MARTONI LAURA
N. ORE SETTIMANALI	4
Libro di testo adottato	Società e cittadini oggi 2 - SIMONE CROCETTI - Ed. Tramontana Società e cittadini oggi – SIMONE CROCETTI- Approfondimento turistico - Ed. Tramontana

1. CONTENUTI/TEMI INTERDISCIPLINARI

MODULO 1: I FATTI GIURIDICI Fatti e atti giuridici, gli atti illeciti, illecito e responsabilità, illecito penale ed illecito civile.

MODULO 2: I CONTRATTI Il contratto in generale: definizione, l'autonomia contrattuale ed i contratti atipici, gli elementi essenziali ed accidentali, efficacia tra le parti, cause di nullità e annullamento del contratto, cenni alla rescissione ed alla risoluzione dei contratti, classificazione dei contratti.

I contratti di vendita, locazione, comodato, mandato, mutuo, spedizione, deposito.

I contratti per la produzione di beni e la prestazione di servizi: contratto di appalto e contratto d'opera, il contratto di subfornitura industriale

I contratti per la distribuzione dei prodotti: il contratto di mandato, estimatorio e di somministrazione

Il contratto di assicurazione.

I contratti atipici: il leasing ed il franchising.

I contratti di pubblicità e marketing, sponsorizzazione, merchandising, engineering.

I contratti informatici: il contratto di licenza d'uso, di manutenzione del software, di sviluppo del software, di distruzione del software, contratto di web marketing, di realizzazione siti web e cenni ai contratti di housing ed hosting.

MODULO 3 IL DIRITTO DEL LAVORO: il contratto di lavoro subordinato: diritti e doveri dei lavoratori e poteri del datore di lavoro, la sospensione e la fine del rapporto di lavoro.

I contratti di lavoro e le novità introdotte dal cd. Job Acts; il contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, il contratto di lavoro a tempo determinato, il contratto di apprendistato, il part-time, il lavoro a chiamata, il lavoro a domicilio, il telelavoro e lo smart working, il contratto di somministrazione lavoro, cenni al lavoro accessorio.

Le modifiche introdotte dal cd. Decreto dignità del 2018 (Legge 9 agosto 2018, n. 96).

MODULO 4 I DOCUMENTI GIURIDICI ED I DOCUMENTI INFORMATICI

Le caratteristiche dei documenti giuridici. I documenti informatici e la firma digitale. L'efficacia probatoria del documento informatico. La PEC

MODULO 5: APPROFONDIMENTO TURISTICO: I CONTRATTI DEL SETTORE TURISTICO

I contratti di lavoro diffusi in ambito turistico: contratto a tempo determinato, stagionale e a chiamata. La prenotazione alberghiera. Il contratto d'albergo.

Il contratto di deposito in albergo. La responsabilità dell'albergatore per le cose consegnate e depositate in albergo. Il contratto di allotment e di locazione per finalità turistiche.

Il contratto di trasporto e di spedizione, il contratto di viaggio, il contratto di pacchetto turistico.

I contratti della ristorazione: il contratto di ristorante, il contratto di catering , banqueting e vending.

MODULO 6: LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO. II T.U.S.L. 81/2008 sulla sicurezza sul lavoro. Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza del lavoro, gli obblighi ed i diritti dei lavoratori. Il servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori. I soggetti del T.U.S.L. 81 ed il DVR, i DPI, i DPC.

MODULO 7 CRESCITA E SVILUPPO

Il ciclo economico e le politiche anticicliche

La globalizzazione.

La crescita e lo sviluppo, il concetto di sviluppo economico, il sottosviluppo.

La tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile. L'Agenda 2030.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I Principi Fondamentali Della Costituzione ed il Diritto/Dovere al lavoro

La Costituzione e gli organi istituzionali

Vivere In Europa, essere Cittadini Europei – conoscere le istituzioni europee

I 70 anni della Dichiarazione Dei Diritti Dell'uomo ed i 70 anni della Costituzione Repubblicana

La Questione Ambientale – Agenda 2030 - Ambiente e Costituzione

La globalizzazione

Le Mafie al Nord: riflessioni su approfondimenti tratti da una lezione tenuta all'Università di Bologna dal prof. Nando Dalla Chiesa: sconfiggiamo gli stereotipi.

TEMI INTERDISCIPLINARI

Trattandosi di una disciplina caratterizzante il corso professionale, ci sono stati collegamenti con le altre discipline dell'area professionalizzante, ovvero con Tecniche professionali dei servizi commerciali nei contenuti relativi all'aspetto giuridico ed economico dell'imprenditore, del marketing, del franchising e del leasing, dei contratti del settore turistico, collegamenti anche con Tecniche della comunicazione per quanto riguarda la pubblicità e la sponsorizzazione.

Seguono i riferimenti ai temi interdisciplinari individuati dal Cdc in prospettiva del colloquio all'esame di Stato:

1. MARKETING E PUBBLICITA'

Il contratto di pubblicità, contratto di sponsor, contratto di marketing, contratto di web marketing, contratto di vendita

2. LA GLOBALIZZAZIONE

La globalizzazione:vantaggi e svantaggi , il contratto di trasporto, contratti di compravendita online (e-commerce), la delocalizzazione ed il cd. Decreto Dignità 2018

3. IL VIAGGIO

Il contratto di viaggio, il contratto di trasporto, il contratto di albergo e di deposito in albergo, i vari contratti della ristorazione

4. LA TUTELA DELL'AMBIENTE

La tutela dell'ambiente nella Costituzione, la crescita e lo sviluppo economico, lo sviluppo sostenibile , le cause del sottosviluppo, Agenda 2030 e i 17 obiettivi di sviluppo (SDG)

5. IL LAVORO

T.U.S.L. 81/2008: il ruolo del lavoratore ed i suoi obblighi in materia di sicurezza, i soggetti del T.u., il DVR, i DPI ed i DPC.

Il contratto di lavoro subordinato : principali aspetti della riforma del Jobs act e gli intenti del legislatore, le novità introdotte dal cd. Decreto Dignità, il contratto di lavoro a tutele crescenti e la nuova normativa sui licenziamenti, il contratto di somministrazione lavoro, i contratti del settore turistico

6.LA GUERRA

Il contratto di pubblicità , il contratto di sponsor

7. LA CRISI

Il contratto di mutuo, differenze tra mutuo e comodato

8. LA COSTITUZIONE:

Articolo 9 e 117 Cost.

Revisione dei contenuti

In considerazione dell'assenza della docente dovuta ad un intervento chirurgico e delle difficoltà incontrate da vari alunni nella rielaborazione autonoma della disciplina anche a causa di un impegno non sempre costante ed adeguato, gli obiettivi hanno subito un ridimensionamento in termini soprattutto di approfondimento dei contenuti trattati. Rispetto alla programmazione iniziale, in applicazione delle novità relative alle modalità del colloquio d'esame sopraggiunte in corso d'anno, sono stati aggiunti contenuti relativi alla Costituzione, alla Dichiarazione dei diritti umani, all'Unione Europea, alla tutela dell'ambiente ed alla Agenda 2030 ed è stata tolta l'unità relativa alla tutela della privacy (GDPR 25 maggio 2018)

2. METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI, TEMPI

Oltre alla classica lezione frontale, quasi sempre nella forma di lezione partecipata, sono stati proposti semplici casi pratici e sono state fatte ricerche con l'utilizzo delle nuove tecnologie, sono stati utilizzati spunti tratti dalla realtà quotidiana fornendo agli studenti materiale didattico per integrare la preparazione, (schede relative alla riforma del diritto del lavoro, alla questione ecologica e ad Agenda 2030, allo sviluppo sostenibile ed alla tutela dell'ambiente tutte inserite nell'apposita sezione del registro elettronico) Sono state svolte attività di recupero in itinere curriculare mediante ripasso dei temi trattati, scelti soprattutto dagli alunni. Si è inoltre proceduto con la visione di slides inerenti i temi trattati (lavoro, UE, Costituzione, Decreto Dignità) a cui è seguita attività di approfondimento e di dibattito.

Oltre al libro di testo si è fatto ricorso alla consultazione del Codice civile e della Costituzione, al testo Società e cittadini oggi - Approfondimento per la curvatura turistica, ad articoli di giornale, slide e video.

Le lezioni si sono svolte in aula.

Nel trimestre sono stati trattati tutti i contenuti relativi alla teoria generale del contratto ed all'esame dei vari contratti tipici ed atipici compresi quelli relativi al settore turistico, nel pentamestre tutti le altre unità didattiche sopraindicate.

3. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La misurazione dell'apprendimento si è basata soprattutto sul raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati al momento della programmazione quali: la comprensione della realtà giuridica, economica e sociale, la comprensione dei fenomeni economico-giuridici ed il loro riconoscimento concreto, l'utilizzo appropriato della terminologia propria della disciplina, il collegamento tra i vari contenuti studiati.

Alla luce della fisionomia della classe si è richiesta la conoscenza degli argomenti negli aspetti essenziali, in particolare dei contratti tipici e atipici, della disciplina del lavoro e quella della sicurezza sul posto di lavoro, dello sviluppo e della globalizzazione. Per quanto riguarda infine la curvatura turistica l'attenzione è stata posta sui contratti del settore.

Sono state effettuate verifiche sia scritte con prove strutturate, domande a risposta aperta, soluzioni di semplici casi pratici, che orali con interrogazioni brevi con il coinvolgimento dell'intera classe o interrogazioni individuali più approfondite.

Si è tenuto conto dei progressi conseguiti rispetto alla situazione iniziale, della partecipazione attiva e propositiva, della capacità di lavorare efficacemente in gruppo e di collaborazione verso i compagni.

Vengono riportati i criteri di valutazione seguiti: comprensione della domanda, pertinenza della risposta, tempi di consegna, capacità di analisi e sintesi, capacità di riconoscere nella realtà i contenuti trattati, uso del linguaggio tecnico disciplinare.

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Quasi tutti gli alunni della classe hanno raggiunto un livello almeno sufficiente nelle seguenti competenze: riconoscere gli elementi del contratto, applicare la classificazione dei contratti, riconoscere una patologia contrattuale, riconoscere i diversi contratti ed individuare tra le diverse forme contrattuali quella più appropriata alle esigenze dei contraenti, riconoscere nella realtà i vari momenti del ciclo economico ed i caratteri dello sviluppo o del sottosviluppo, riconoscere le norme fondamentali relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e valutare l'importanza del loro rispetto per la salute dei lavoratori. La restante parte della classe riguarda qualche alunno che non ha raggiunto un livello sufficiente o del tutto sufficiente e qualche singolo caso che le ha invece conseguite ad un livello buono.

La maggior parte degli alunni della classe ha raggiunto nelle seguenti abilità un livello almeno sufficiente: distinguere la gravità e le conseguenze delle varie situazioni in cui il contratto presenta elementi patologici, distinguere gli aspetti che caratterizzano i vari contratti tipici e atipici cogliendo affinità e differenze tra le diverse situazioni contrattuali, analizzare semplici situazioni problematiche ed individuare le possibili soluzioni, comprendere le varie situazioni economiche nel loro evolversi con collegamenti con la realtà nazionale ed internazionale, saper cogliere nella realtà i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro e delle diverse situazioni che pongono fine ad un rapporto di lavoro, saper individuare le diverse figure preposte alla sicurezza sul lavoro ed i DPI, effettuare collegamenti sia all'interno della disciplina che con altri contenuti, schematizzare e rielaborare le tematiche affrontate. La restante parte della classe comprende qualche alunno che non senza fatica ha raggiunto un livello quasi sufficiente/ non sufficiente e qualche singolo caso che le ha invece conseguite ad un livello buono.

La maggior parte degli alunni della classe ha raggiunto un livello almeno sufficiente nelle conoscenze dei contenuti affrontati e sopra riportati, la restante parte della classe comprende qualche alunno che ha raggiunto un livello quasi sufficiente o non sufficiente e qualche singolo caso che le ha invece conseguite ad un livello buono.

Disciplina	Religione
Docente	Milena Suzzi
Ore settimanali	1
Libro di testo adottato	Consigliato "Sulla tua Parola"

1. Contenuti

La programmazione della Religione Cattolica qui delineata si è inserita nei seguenti assi culturali indicati dal DM 139\2007; l'Asse dei linguaggi; l'Asse storico-sociale.

Ricerca a gruppi sulle varie religioni nel mondo: conoscenza: nome, fondatore, origine, libro\i sacri, principi morali, città sante, riti e festività. I diritti dei bambini nel mondo Visione film "Parada" in preparazione allo spettacolo teatrale del nostro Istituto sulla figura di Miloud Oukili e dei boskettari bambini dei boschi che vivono nei canali sotterranei di Bucarest. Giornata della memoria: Le leggi razziali la storia di Grazia Fiorentino e di Amedeo Ruggi. Laboratorio migranti: la storia del ragazzo quattordicenne del Mali con la pagella cucita nella giacca. Giornata per la vita: lettura messaggio della CEI "E' vita, è futuro". Visione film "October baby" La testimonianza di Gianna Jessen. La questione ambientale, l'impegno per la casa comune che è la terra I cambiamenti climatici. Conoscenza dell'attivista svedese candidata al premio Nobel per la pace, Greta Thunberg e del suo discorso alla Cop 24 in Polonia. Visione spettacolo teatro civile "La scelta" di Marco Cortesi e Mara Moschini. I sette ingredienti per fare la guerra e quelli per far scoppiare la pace. Riflessioni sulla guerra "inutile strage". La lettera della tregua di Natale 1914. Visita al Monastero di Clausura di Imola per conoscere la vita consacrata contemplativa.

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

L'unica ora settimanale, unita alla necessità di sviluppare didattiche alternative per gli allievi avvalentesi dell'IRC, ha portato ad utilizzare quasi sempre la LIM e le fotocopie di approfondimento per gli argomenti proposti al fine di stimolare la partecipazione e l'interesse della classe. Inoltre si sono effettuate visite fuori dalla scuola per conoscere e comprendere la realtà religiosa presente nel nostro territorio.

3. Criteri e strumenti di valutazione

L'insegnamento della religione cattolica richiede un giudizio e non un voto numerico finale Il criterio adottato è il seguente, definizione dei livelli:

(sulla base dell'impegno e interesse mostrato e delle competenze acquisite) Moltissimo (10): Impegno ed interesse costanti, competenze acquisite in modo sicuro e capacità di rielaborazione personale. Moltissimo (9-8): Impegno ed interesse costanti, competenze raggiunte in modo completo, capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze ancora in via di sviluppo. Molto (7): Impegno ed interesse abbastanza costanti, discreta acquisizione delle competenze, Sufficiente (6) Scarso impegno e scarso interesse unito a un comportamento passivo e anche non positivo all'interno del gruppo classe.

4. Obiettivi raggiunti L'insegnamento della religione cattolica mira ad arricchire la formazione globale della persona con un particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza. Aiuta a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società per la costruzione della convivenza umana. Nell'attuale contesto multiculturale, soprattutto del nostro istituto professionale, gli obiettivi sia generali che specifici sono stati indirizzati nello sforzo comune di far dialogare tradizioni culturali e religiose diverse. Porsi domande sul senso della vita, della morte, del bene e del male, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività e della famiglia, della coscienza, della libertà, della pace e della difesa e cura dell'ambiente e del nostro pianeta.

Nella classe quinta D, si è puntato sul confronto critico e su una riflessione approfondita sui temi sociali e d'attualità. La classe ha seguito la programmazione della mia disciplina con molto interesse e buona partecipazione. Posso affermare che sono stati capaci di riflettere e porsi delle domande su tutto e che questo è un obiettivo raggiunto importante per tutti.

Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Maria Beatrice Cambiucci
Ore settimanali	2
Libro di testo adottato	dispense, schede

1. Contenuti:

- giochi di squadra codificati: fondamentali individuali del basket (tiro, palleggio, passaggio, finte, marcamiento, rimbalzo) e fondamentali di squadra (dai e vai, dai e segui, 2vs1, 5vs5); fondamentali individuali della pallavolo (palleggio, alzata, battuta, schiacciata e copertura, muro, bagher, ricezione e copertura del muro) e fondamentali di squadra (alzatore in posto 3 tutti a turno e attacco in terzo tempo dalle ali, ricezione a doppia W); fondamentali individuali di calcetto (tiro, slalom, finte, tiri in porta) e fondamentali di squadra; lacrosse con i referenti locali tecniche di base (utilizzo della stecca, tecnica di passaggio, tecnica di ricezione, tecnica di ground ball, tecnica di lancio, simulazione del gioco 1vs1, 1vs2, 2vs2); 28 alunni hanno partecipato al torneo d'istituto di beach volley presso lo stabilimento balneare Dolce Lucia di Marina di Ravenna.
- Le capacità condizionali: la forza definizione e classificazione delle contrazioni muscolari, i fattori che determinano la forza, forza assoluta e forza relativa, modalità di espressione della forza, teoria dei test per valutare la forza degli arti inferiori, arti superiori e la muscolatura addominale, metodi di allenamento della forza (carico naturale, con sovraccarichi, metodo isometrico, metodo piramidale, circuit training, body building e power training), i test per valutare la forza degli arti inferiori, arti superiori e la muscolatura addominale, esercizi di opposizione a coppie, 1vs1 con materassone, gioco a squadra "spinta del materasso", lavoro di tonificazione con la palla medica a coppie, tonificazione degli arti superiori e inferiori con piccoli e grandi attrezzi
- L'apparato scheletrico: funzione, tipi di ossa funzione dell'astragalo
- doping: definizione.

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi: metodo deduttivo (lezione dialogata e metodo analitico), metodo induttivo (per livelli, metodo globale); i mezzi utilizzati corrispondono ai piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra. Gli spazi sono stati i campi di gioco della palestra Cavina, gli spazi esterni che circondano la palestra, la sala pesi del Paolini, la spiaggia dello stabilimento balneare Dolce Lucia di Marina di Ravenna; per quanto riguarda i tempi ogni argomento è stato sviluppato in quattro lezioni ognuna di due ore consecutive.

3. Criteri e strumenti di valutazione: la docente ha tenuto conto dei progressi raggiunti dall'alunno considerando la sua situazione di partenza, l'impegno e l'interesse dimostrati dall'alunno, la puntualità e la diligenza nell'assolvere gli impegni, l'attitudine alla collaborazione e alla rielaborazione autonoma; gli strumenti di valutazione sono stati prove pratiche e/o teoriche in simulazione operativa o anche in forma scritta, griglie di valutazione fornite di indicatori di osservazione.

4. Obiettivi raggiunti: gli obiettivi educativi e trasversali possono considerarsi raggiunti, in virtù del clima positivo in cui si è svolta l'attività didattica quotidiana e della partecipazione al dialogo educativo che è stata positiva anche se differenziata a seconda della personalità dei singoli studenti.

In riferimento al curriculum quinquennale di scienze motorie si declinano le seguenti competenze disciplinari dalle quali scaturiscono gli obiettivi raggiunti:

- favorire l'abitudine alla pratica motoria come personale stile di vita anche in ambienti diversificati (punti 1,5) la maggior parte degli studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello ottimo, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello medio e sufficiente.
- acquisire nuovi comportamenti, procedure e schemi motori con possibilità di transfer in ambienti e situazioni diversificate, per la prevenzione e la tutela della salute e per adattarsi alla quotidianità in modo adeguato (punti 2, 6) la maggior parte degli studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello ottimo, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello medio e sufficiente.
- sapersi relazionare con l'altro e nel gruppo (punti 3, 4) la maggior parte degli studenti ha sviluppato questa competenza raggiungendo un livello ottimo, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto un livello buono e sufficiente.

Disciplina	INFORMATICA E LABORATORIO
Docente	Patrizia Amadesi
Ore settimanali	Due ore di codocenza con TPSC
Libro di testo	--

1. CONTENUTI

RIPASSO e APPROFONDIMENTO ARGOMENTI PROPEDEUTICI

Usare consapevolmente il Personal Computer; Applicativi Elaborazione Testi, Foglio Elettronico e Presentazioni. Approfondimento Gestione Risorse, Rete Internet e Browser; Posta Elettronica. Elaborazione documentazioni di natura commerciale o turistica. Elaborazione stampe personalizzate con diversi parametri.

RETE INTERNET- EMAIL- GOOGLE APPS

Usare consapevolmente Internet e Posta elettronica
Redazione ed invio di e-mail con allegati
Utilizzo di Classroom/Drive come sistema di archiviazione file
Utilizzo fonti multimediali per ricerca e selezione informazioni

COME RELAZIONARE in PUBBLICO (Area Comunicazione e Area Turismo)

Sapere elaborare diapositive adeguate alla tematica trattata e al target dei destinatari e sapere relazionare in pubblico, in base a location e tempi prefissati.

BILANCIO d'ESERCIZIO

Redazione di modelli con l'utilizzo di Microsoft Excel e compilazione di Bilancio Esercizio. Stato Patrimoniale, Conto Economico e Riclassificazione.

ELABORAZIONE REPORT ASL / CPTO

Progettare Slide ed impaginare Rapporti/Relazioni con adeguato layout, corretto editing, copertina, prefazione, indice, ringraziamenti, bibliografia, sitografia e conclusioni. Elaborazione con utilizzo SW per presentazioni (Applicativo Power Point o Prezi)

SOCIAL MEDIA e NETWORK nel MARKETING

Strategie di Marketing attraverso i Social media, saper riconoscere strategie pubblicitarie per promuovere immagine Azienda/Hotel, prodotti o servizi.

COMPETENZE di CITTADINANZA

Imparare ad imparare, progettare, comunicare, acquisire e interpretare dati/informazioni, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, favorire il lavoro di gruppo, padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale, in diversi contesti.

2. METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI, TEMPI

Tutte le UDA sono state affrontate durante le 2 ore curricolari settimanali, utilizzando diverse metodologie e diverse strumentazioni multimediali: video-lezioni multimediali interattive, dimostrazioni in laboratorio, esercizi pratici, lezioni frontali e partecipate, consulto consapevole siti internet, peer to peer, problem-solving, role-playing: Simulazioni prova orale Esame Stato e Presentazione (slide). Sono state svolte lezioni di Potenziamento, come rafforzamento delle competenze coinvolte nella programmazione allo scopo di portare gli

allievi ad un livello il più possibile omogeneo di preparazione e favorire, altresì, l'approfondimento delle medesime tematiche nel corso del quinto anno.

3. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove svolte ma anche dell'impegno profuso, della partecipazione, della progressione degli allievi rispetto ai livelli di partenza, della capacità di lavorare in team, dello spirito di collaborazione, del rispetto delle regole e delle scadenze.

Le verifiche sono state di diversa natura e tipologia:

Pratiche e orali in modo contestuale (es Presentazione di slide e relazione in pubblico/classe).

Prove pratiche.

Simulazione prova orale Esame Stato. (Si fa riferimento a quanto indicato nel PtOF e ai verbali Riunioni Disciplinari).

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi (conoscenze e competenze) prefissati, sono stati raggiunti con un discreto grado di completezza, da quasi tutti i ragazzi. La classe ha partecipato con interesse ed attenzione alle proposte dell'insegnante e l'impegno individuale si è dimostrato continuo. Sono presenti allievi che hanno acquisito una conoscenza della disciplina completa e che hanno evidenziato un grado di maturità ed autonomia. E' presente anche un gruppo minore più incostante nello studio e nell'applicazione che ha conseguito una preparazione meno approfondita.

L'effettivo svolgimento delle attività ha tenuto conto alle competenze pregresse, e dei bisogni espressi dagli allievi.

Disciplina	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
Docente	Argnani Maria Letizia
Ore settimanali	8 (di cui 2 in codocenza con Informatica e laboratorio)
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> • Campagna Loconsole - Scelta Turismo 3 - ed. TRAMONTANA • Appunti, fotocopie e scannerizzazione esercitazioni e tabelle per gli argomenti non prettamente turistici del programma

1. CONTENUTI

Modulo 1: Il bilancio e Fiscalità d'impresa

U D. 1: *Il bilancio civilistico*: L'inventario d'esercizio e le scritture di assestamento (ripresa). Il sistema informativo di bilancio; la normativa sul bilancio d'esercizio; i principi di redazione, i criteri di valutazione; Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, la Nota Integrativa; la revisione legale dei conti: il controllo legale e le funzioni della revisione legale dei conti.

U.D. 2 *L'analisi di Bilancio*: L'interpretazione e la rielaborazione del bilancio: scopi e tipologie di analisi; la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari e del conto economico a valore aggiunto; L'analisi strutturale: l'analisi finanziaria (margine di struttura primario e secondario, di auto copertura e copertura delle immobilizzazioni); l'analisi per indici: analisi economica (ROE, ROI, ROD, ROS, LEVERAGE, convenienza all'indebitamento). L'analisi patrimoniale (rigidità, elasticità, dipendenza finanziaria); Analisi finanziaria (capitale circolante netto, current ratio, margine di tesoreria e quick ratio e relativi indici). La differenza tra reddito civilistico e reddito fiscale. Le imposte principali sul reddito dell'impresa (trattazione teorica).

Modulo 2: La Contabilità gestionale nelle imprese turistiche

UD 1: *I metodi di calcolo dei costi e le decisioni aziendali*: la contabilità gestionale; la classificazione dei costi (fissi, variabili, diretti, indiretti, specifici e comuni); l'oggetto di calcolo dei costi; il direct costing; il full costing a base unica aziendale; il Make or Buy; La break-even analysis.

Modulo 3: Le imprese del settore turistico e i prodotti

U.D. 1 *L'attività delle imprese turistiche*. L'attività degli hotel: ripresa argomenti anno precedente. Le formule aggregative degli hotel: le catene alberghiere, vantaggi e svantaggi legati all'appartenenza ad un network. Le principali forme di aggregazione alberghiera: gruppo di acquisto, joint venture, consorzio, associazione, cooperativa, contratto di management, contratto franchising. L'attività dei T.O. La realizzazione dei pacchetti turistici. I contratti di Allotment e Vuoto per pieno. Il pricing: la determinazione dei prezzi di vendita con il metodo del full costing e con il metodo del break even point. La commercializzazione del pacchetto turistico: le strategie di vendita del T.O. La gestione del viaggio e la fase di controllo. I viaggi su misura. Il business travel: principali aspetti del MICE.

Modulo 4: Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche

U.D. 1 *La pianificazione strategica*: il sistema di pianificazione, programmazione e controllo; la definizione degli obiettivi strategici (vision, mission e valori aziendali); l'analisi dell'ambiente esterno ed interno con la matrice di Porter e il criterio del vantaggio competitivo; le strategie aziendali complessive: matrice di Porter e matrice di Ansoff.

U.D. 2 *Le strategie e i piani aziendali*: la strategia aziendale; i piani aziendali; il business plan di un hotel e di un tour operator.

U.D. 3 *Il budget*: definizione di budget e caratteristiche; i budget operativi delle imprese turistiche (Tour operator e hotel): budget delle vendite, dei costi commerciali, della produzione e delle altre unità operative, il budget di tesoreria, il budget economico e il budget degli investimenti, budget patrimoniale. di un hotel e di un tour operator.

Modulo 5: Il Marketing Turistico e il Marketing territoriale

U.D. 1 *Il marketing nel turismo*: definizione e principali distinzioni. Caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica. Caratteristiche del servizio turistico. Il marketing strategico: il marketing mix, analisi interna ed esterna, analisi della domanda, segmentazione, target e posizionamento, definizione degli obiettivi strategici: analisi SWOT. Strategie di leadership di costo, di focalizzazione, di differenziazione.

U.D.2 *Il marketing territoriale*: Il territorio come destinazione turistica: il prodotto destinazione. Ciclo di vita della destinazione turistica. Il turismo sostenibile. Il marketing territoriale, il ruolo degli enti pubblici, le forme di aggregazione tra operatori locali. Fattori di attrattività di un territorio.

Attività di compresenza e laboratoriale : Per tale attività si rimanda all'allegato programma di Informatica e laboratorio

Contenuti interdisciplinari

Trattandosi della disciplina caratterizzante il corso professionale con il maggior numero di ore e che rappresenta, nella specificità dei contenuti trattati, le competenze e le conoscenze tipiche della figura professionale che ci si prefigge, con questo corso di studi, di raggiungere, tutti i temi interdisciplinari che hanno coinvolto via via le diverse discipline sono stati toccati e trattati con vari gradi di approfondimento; significativi sono stati le sovrapposizioni ed i rimandi con le altre discipline dell'area professionalizzante, ovvero con Diritto ed Economia per gli approfondimenti giuridici legati al Turismo, con Tecniche di comunicazione per il marketing e la customer satisfaction e con le lingue straniere.

2. METODOLOGIE, MEZZI, SPAZI, TEMPI

L'apprendimento è stato favorito dall'utilizzo di diverse metodologie, sia interne, come la lezione partecipata, il peer learning, il problem-solving per l'ideazione di progetti con dati a scelta, la lezione frontale con utilizzo della lavagna interattiva e il laboratorio in codocenza con Informatica e laboratorio, sia esterne con visite sul territorio partecipazione a seminari e convegni rientranti tra le attività previste, e in qualità di tutor, in gran parte organizzate, per i PCTO, che hanno assorbito molte ore curricolari. Durante il pentamestre è stata svolta un'ora di recupero extra-orario e a partecipazione volontaria alla settimana, nella quale sono stati svolti argomenti ed esercitazioni, prevalentemente nella modalità del cooperative learning, in base alle esigenze di approfondimento e chiarimento espresse dagli stessi alunni.

Sono state svolte due simulazioni di seconda prova d'esame di Stato nelle date indicate dal ministero, 28 febbraio 2019 e 2 aprile 2019. Nella prima simulazione non è stato possibile utilizzare il testo inviato dal ministero in quanto l'argomento proposto non era stato ancora trattato, mentre nella seconda simulazione, sebbene l'argomento fosse stato trattato con riferimento alla sola parte qualitativa, si è deciso di somministrare comunque la prova, cogliendo l'occasione per misurarsi con richieste provenienti dal Ministero e non necessariamente rispondenti in toto a quanto visto in precedenza.

3. CRITERI e STRUMENTI di VALUTAZIONE

Criteri di sufficienza adottati

L'alunno per ottenere la sufficienza deve aver dimostrato di conoscere e comprendere le linee essenziali degli argomenti svolti e precisamente:

La funzione del bilancio e i documenti che lo compongono e la redazione di semplici prospetti di bilancio;

Principali indici di analisi economico-finanziaria;

Scopi e principali modalità della contabilità gestionale;

Significato del break-even point, differenze tra metodo del full costing e del direct costing;

Significato e importanza della programmazione e le sue diverse fasi

Ruolo del budget e la stesura dei principali budget settoriali con dati prefissati;

Finalità del marketing e suoi strumenti

Definizione e caratteristiche principali del marketing territoriale

Valutazione

La valutazione ha tenuto conto non solo dei risultati delle prove svolte ma anche dell'impegno profuso, della partecipazione e della progressione degli allievi rispetto ai livelli di partenza.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte si è presa in considerazione sia la capacità di analisi e rielaborazione dei dati a loro disposizione, sia le capacità cognitive e l'impianto teorico necessario per affrontare la soluzione dei problemi proposti.

Per la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto non solo del grado di conoscenza acquisito e della loro capacità espositiva attraverso l'uso di un linguaggio appropriato, ma anche della loro

capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione. Per quanto qui non precisato si fa riferimento ai criteri contenuti nel PTOF.

4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Conoscenza della struttura del bilancio, della sua funzione, degli allegati che lo compongono e dei principi di redazione;

Analisi dell'andamento reddituale e della struttura patrimoniale e finanziaria dell'impresa attraverso l'uso e l'applicazione dei principali indici;

Conoscenza delle principali classificazioni dei costi e dell'importanza dello strumento del break-even point;

Conoscenza della logica relativa all'analisi dei costi nelle diverse metodologie utilizzate ed applicazione delle relative procedure di calcolo, anche ai fini della determinazione del prezzo di vendita dei servizi turistici.

Conoscenza delle caratteristiche della domanda e dell'offerta turistica

Conoscenza delle diverse fasi della pianificazione strategica: utilizzo dei modelli di Porter per l'analisi dell'ambiente esterno e interno all'azienda, con particolare riferimento al T.O.

Conoscenza delle procedure relative alla redazione di un business plan;

Comprensione dell'importanza del budget come strumento di programmazione, elaborazione dei diversi tipi di budget;

Consapevolezza dell'importanza del marketing per la competitività dell'impresa e delle principali strategie operative.

Comprensione della rilevanza del marketing territoriale e delle logiche connesse alla valorizzazione del territorio in funzione dello sviluppo delle destinazioni turistiche.

Disciplina	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
Docente	Loreti Loretta
Ore settimanali	3
Libro di testo adottato	Grammar Tracks A2/B2 –Ed. Trinity Whitebridge Travel and Tourism – Ed. Pearson

1. Contenuti

Approfondimento di strutture ed esponenti linguistici : pronomi e aggettivi indefiniti, pronomi relativi, i tempi futuri, preposizioni di tempo e luogo, reported speech and reported questions, if clauses , passive forms.

Argomenti relativi alla curvatura turistica :

- Be a responsible and safe tourist pag 32 e 33
- Nations nationalities currencies and the tourist kit pag 34 e 35
- Booking a flight online pag 50
- Natural Resources pag 122 e 123
- Coastal resources pag 124
- Mountain resources (introduzione generale) pag 126
- National parks pag 128
- Cultural resources pag 138
- Urban resources , strong points . pag 140
- What is archeology ? pag 142
- Museums and Galleries pag 144
- Writing an itinerary pag 176
- Progettazione di un itinerario con l'ausilio del modello di pag 176 e le espressioni delle pag 118, 153, 155
- Promotion strategies . different means pag 254
- The Marketing Mix (fotocopia)
- Different types of Customers (fotocopia)
- Jobs in the Tourism Industry (ripasso argomento del 4° anno) pag 16
- Factors for the increase of Tourism (ripasso argomento del 4° anno) pag 14

Argomenti di cultura:

- War poems “ Does it matter “ by Sigfried Sassoon .
“ Refugee blues “ by Wystan Hugh Auden (fotocopia)
- The Great Depression (dal libro Flash 2 utilizzato nel terzo anno)

2. Metodologie, mezzi, spazi, tempi

Presentazione degli argomenti di lingua seguiti da una fase di pratica guidata e poi libera.

Esercizi eseguiti a casa e corretti insieme, o svolti in classe a coppie per il rinforzo linguistico e il recupero in itinere. Utilizzo della lingua inglese, da parte dell'insegnante, durante ogni fase del lavoro, per quanto possibile, cioè se c'era una sicura comprensione da parte degli studenti. Conversazioni libere su esperienze personali. Prima presentazione di alcuni argomenti del settore di indirizzo anche in lingua italiana. Lettura in classe dei testi del libro di turismo. Discussione sugli argomenti presentati con la sollecitazione a riferire su esperienze personali o note. Lavoro a coppie o individuale per la preparazione di materiali (proposta di itinerario)

Utilizzo della lavagna interattiva per chiarire strutture della lingua, visualizzare immagini e presentare il proprio lavoro dell'Itinerario. Un'ora di lezione a settimana è stata svolta nel laboratorio multimediale per esercizi di lingua online ed esercizi di listening in vista della prova Invalsi.

3. Criteri e strumenti di valutazione

Verifiche scritte sulle strutture linguistiche con esercizi di completamento, trasformazione, brevi traduzioni di tipo comunicativo. Nelle verifiche orali, sugli argomenti presentati relativi al percorso turistico, sono state valutate la capacità di esposizione che dimostrasse comprensione dei messaggi prodotti, l'uso di un lessico e pronuncia appropriati, le considerazioni e gli esempi personali. Nella valutazione delle performance orali si è considerata anche la capacità di comprendere le domande dell'insegnante sia riferite agli argomenti affrontati che alla semplice interazione su conversazioni di tipo personale. In un caso specifico si sono considerate come performance orali anche esercizi a scelta multipla proposti in forma scritta.

4. Obiettivi raggiunti

Solo 3 studenti sono in grado di esprimersi in lingua inglese in modo personale scorrevole e corretto utilizzando strutture e lessico adeguati ai contesti di uso e ad un livello pari o vicino al B2 secondo il QCER.

Un secondo gruppo di 7/8 è composto da studentesse e uno studente che si esprimono in modo sostanzialmente comprensibile e scorrevole anche se non sempre corretto nelle scelte lessicali e nelle strutture linguistiche.

Un terzo gruppo di circa 8 studenti e studentesse ha ottenuto valutazioni appena sufficienti, o per scarsa attitudine alla lingua inglese o per un lavoro svolto in modo saltuario, poco

interesse e poca attenzione durante gli incontri in classe. La sufficienza è stata raggiunta da alcuni, con il giudizio sul progetto personale di itinerario, da altri con prove orali che hanno dimostrato studio degli argomenti anche se esposti in modo mnemonico.

Una studentessa non si può considerare sufficiente in quanto ha raggiunto conoscenze scarse e imprecise e si è impegnata pochissimo per superare le sue difficoltà.

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI (MAX 60 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1) Ideazione e organizzazione del testo efficaci e adeguata articolazione degli argomenti 2) Testo articolato in maniera chiara e ordinata 3) Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo l'ordine corretto, ma nel complesso il testo risulta ordinato 4) Testo poco articolato 5) Testo per nulla articolato, disordinato	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Coesione e coerenza testuali	1) Testo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 2) Testo coerente e coeso 3) Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico 4) Testo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali 5) Testo non coerente, disordinato e poco coeso	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Ricchezza e padronanza lessicale	1) Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 2) Qualche imprecisione lessicale, uso sempre adeguato del registro comunicativo 3) Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo 4) Gravi e/o frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi	(5) (4) (2 - 3) (0 - 1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1) Elaborato grammaticalmente corretto 2) Forma complessivamente corretta dal punto di vista grammaticale 3) Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti 4) Presenza di alcuni errori formali 5) Gravi, diffusi e frequenti errori formali	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1) Utilizzo efficace della punteggiatura 2) Punteggiatura non sempre adeguata 3) Uso scorretto della punteggiatura	(5) (4 - 3) (2 - 0)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali 3) Conoscenze e riferimenti culturali modesti 4) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali 5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1) Efficace formulazione di giudizi critici 2) Adeguata formulazione di giudizi critici 3) Giudizi critici poco coerenti 4) Giudizi critici modesti e poco adeguati 5) Giudizi critici non presenti	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	1) Consegne e vincoli pienamente rispettati 2) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati 3) Consegne e vincoli scarsamente rispettati 4) Vincoli rispettati solo in parte 5) Rispetto dei vincoli impreciso e frammentario	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (2 - 4) (2 - 0)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1) Comprensione approfondita e completa 2) Comprensione globale corretta ma non approfondita 3) Comprensione parziale con qualche imprecisione 4) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1) Analisi completa, coerente e precisa 2) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni 3) Analisi stilistica non sempre approfondita 4) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (3 - 0)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali 2) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette 3) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise 4) Interpretazione quasi del tutto errata	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
NOME _____		VOTO	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI (MAX 60 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1) Ideazione e organizzazione del testo efficaci e adeguata articolazione degli argomenti 2) Testo articolato in maniera chiara e ordinata 3) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo 4) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea 5) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Coesione e coerenza testuali	1) Testo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 2) Testo coerente e coeso 3) Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico 4) Testo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici 5) Testo non coerente, disordinato e poco coeso	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Ricchezza e padronanza lessicale	1) Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 2) Qualche imprecisione lessicale, uso sempre adeguato del registro comunicativo 3) Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo 4) Gravi e/o frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi	(5) (4) (2 - 3) (0 - 1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1) Elaborato grammaticalmente corretto 2) Forma complessivamente corretta dal punto di vista grammaticale 3) Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti 4) Presenza di alcuni errori formali 5) Gravi, diffusi e frequenti errori formali	(9 - 10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1) Utilizzo efficace della punteggiatura 2) Punteggiatura non sempre adeguata 3) Uso scorretto della punteggiatura	(5) (4 - 3) (2 - 0)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali 3) Conoscenze e riferimenti culturali modesti 4) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali 5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1) Efficace formulazione di giudizi critici 2) Adeguata formulazione di giudizi critici 3) Giudizi critici poco coerenti 4) Giudizi critici modesti e poco adeguati 5) Giudizi critici non presenti	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita 2) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo 3) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni 4) Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente riconosciute 5) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	(13-15) (10 - 12) (7 - 9) (4 - 6) (0 - 3)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati 2) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi 3) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati 4) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi 5) Ragionamento non coerente, caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi	(14-15) (10 - 13) (6 - 9) (3 - 5) (0 - 2)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno delle argomentazioni, documentati con citazioni 2) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi 3) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti 4) Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette 5) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
NOME _____		VOTO	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI (MAX 60 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1) Ideazione e organizzazione del testo efficaci e adeguata articolazione degli argomenti 2) Testo articolato in maniera chiara e ordinata 3) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo 4) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea 5) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Coesione e coerenza testuali	1) Testo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi 2) Testo coerente e coeso 3) Testo per lo più coerente e coeso, anche se schematico 4) Testo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici 5) Testo non coerente, disordinato e poco coeso	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Ricchezza e padronanza lessicale	1) Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo 2) Qualche imprecisione lessicale, uso sempre adeguato del registro comunicativo 3) Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo 4) Gravi e/o frequenti imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi	(5) (4) (2 - 3) (0 - 1)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	1) Elaborato grammaticalmente corretto 2) Forma complessivamente corretta dal punto di vista grammaticale 3) Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti 4) Presenza di alcuni errori formali 5) Gravi, diffusi e frequenti errori formali	(9 -10) (7 - 8) (5 - 6) (3 - 4) (2 - 0)	
Uso corretto ed efficace della punteggiatura	1) Utilizzo efficace della punteggiatura 2) Punteggiatura non sempre adeguata 3) Uso scorretto della punteggiatura	(5) (4 - 3) (2 - 0)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali 3) Conoscenze e riferimenti culturali modesti 4) Conoscenze e riferimenti culturali superficiali	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	

	5) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1) Efficace formulazione di giudizi critici 2) Adeguata formulazione di giudizi critici 3) Giudizi critici poco coerenti 4) Giudizi critici modesti e poco adeguati 5) Giudizi critici non presenti	(9 -10) (7 - 8) (4 - 6) (2 - 3) (0 - 1)	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI (MAX 40 pt)	PUNTEGGIO	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	1) Efficace sviluppo della traccia 2) Elaborato adeguato alle consegne della traccia 3) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia 4) Elaborato non pertinente alla traccia	(9-10) (7 -8) (4 - 6) (0 - 3)	
Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	1) Titolo ed eventuale parafrase coerenti alla traccia 2) Titolo pertinente alla traccia ed eventuale parafrase non sempre efficace 3) Titolo generico o collegato solo in parte al messaggio centrale; eventuale parafrase inefficiente 4) Titolo inadeguato, consegne disattese ed eventuale parafrase scorretta	(5) (3 - 4) (2) (1 - 0)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici 2) Esposizione complessivamente chiara e lineare 3) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati 4) Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio 5) Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio	(15) (13 - 14) (9 - 12) (6 - 8) (0 - 5)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari 2) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti 3) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti 4) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	(9 - 10) (7 - 8) (4 - 6) (0 - 3)	
NOME _____		VOTO _____	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Griglia di valutazione della Seconda Prova di Esame di Stato
di Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

Cognome..... Nome Classe

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio realizzato
Conoscenza dei nuclei fondanti della disciplina e corretta analisi, identificazione e interpretazione dei dati	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza approfondita dei nuclei tematici proposti.	5	
	Intermedio: coglie in modo prevalentemente corretto e completo le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza discretamente approfondita dei nuclei tematici proposti.	4	
	Base: coglie le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti nei loro aspetti essenziali, anche se non sempre in modo corretto o completo, evidenziando comunque una conoscenza sufficientemente approfondita dei nuclei tematici proposti.	3	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale e/o lacunoso le richieste della traccia, i dati e i vincoli in essa presenti, evidenziando una conoscenza insufficiente, gravemente insufficiente o nulla dei nuclei tematici proposti. Base	0-2	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento al corretto uso delle metodologie tecniche-professionali specifiche di indirizzo, delle rappresentazioni contabili e dei procedimenti di calcolo	Avanzato: utilizza con padronanza le metodologie tecniche-professionali e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia in tutte le sue parti e procede con solide competenze alla proposta di soluzioni corrette e motivate	7	
	Intermedio: utilizza con padronanza molte delle metodologie tecniche-professionali e dei procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia e procede alla proposta di soluzioni prevalentemente corrette e motivate	5-6	
	Base: utilizza le metodologie tecniche-professionali di base e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia, anche se talvolta in modo parziale o non corretto e procede alla proposta di soluzioni non sempre corrette o pertinenti	4,5	
	Base non raggiunto: non è in grado di utilizzare adeguatamente le metodologie tecniche-professionali di base e i procedimenti di calcolo richiesti dalla traccia e procede alla proposta di soluzioni errate e/o incomplete o non propone soluzioni	0-4	
Completezza dello svolgimento nel rispetto dei vincoli e dei parametri della traccia e di eventuali relazioni interdisciplinari	Avanzato: realizza un elaborato completo e rispetta i vincoli e i parametri della traccia	5	
	Intermedio: realizza un elaborato per lo più completo e rispetta la maggior parte dei vincoli e dei parametri della traccia	4	
	Base: realizza un elaborato che rispetta in modo essenziale i vincoli e i parametri della traccia, con qualche omissione o lacuna	3	
	Base non raggiunto: realizza un elaborato incompleto o fortemente lacunoso e/o che non rispetta i vincoli e i parametri della traccia	0-2	

Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico della disciplina e capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, anche con contributi di originalità	Avanzato: utilizza correttamente il linguaggio specifico della disciplina ed evidenzia capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni in tutte le parti della trattazione, con osservazioni e soluzioni personali	3	
	Intermedio: utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo prevalentemente corretto ed evidenzia in diversi punti capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni eventualmente anche con con osservazioni e soluzioni personali	2	
	Base: utilizza il linguaggio base specifico della disciplina ed evidenzia capacità basilari di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni, con osservazioni e soluzioni non sempre pertinenti o corrette	1,5	
	Base non raggiunto: utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo non corretto o improprio o non è in grado di utilizzare tale linguaggio. Evidenzia limitate capacità di argomentazione, collegamento e sintesi delle informazioni o non è in grado di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	0-1	
Punteggio totale			



Tec. "Paolini" – Prof. "Cassiano da Imola"

Sede Centrale: Via Guicciardini, 2 40026 IMOLA (BO) Tel. 0542 658711 Fax 0542 27357
 Sede Cassiano da Imola: Viale Dante, 1/a (ingresso Via Ariosto) Tel. 0542 25751/613559
 Codice Fiscale: 90032210370 Codice Meccanografico: BOIS012005 CUF: UFZNX9

I SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SECONDA PARTE (a cura della Commissione)

Il candidato svolga uno dei seguenti due punti.

1. Un'impresa turistica presenta i seguenti prospetti del bilancio d'esercizio in forma abbreviata al 31/12/n:

Stato patrimoniale al 31/12/n

Attivo		Passivo	
<i>Immobilizzazioni</i>		<i>Patrimonio netto</i>	
Immobilizzazioni materiali	600.000	Capitale sociale	200.000
<i>Totale immobilizzazioni</i>	600.000	Riserva legale	20.000
		Utile dell'esercizio	30.000
<i>Attivo circolante</i>		<i>Totale patrimonio netto</i>	250.000
Rimanenze	18.000		
Crediti	66.000	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	28.000
Disponibilità liquide	10.000		
<i>Totale attivo circolante</i>	94.000	<i>Debiti</i>	416.000
<i>Totale attivo</i>	694.000	<i>Totale passivo</i>	694.000

Conto economico dell'esercizio n

A) Valore della produzione		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	480.000	
Totale A		480.000
B) Costi della produzione		
Costi per materie prime, consumo, merci	50.000	
Costi per servizi	20.000	
Costi per godimento di beni di terzi	10.000	

Costi per il personale	260.000	
Ammortamenti e svalutazioni	70.000	
Totale B		410.000
A) - B)		70.000
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	100	
Interessi e altri oneri finanziari	- 14.100	
Totale C		- 14.000
Risultato prima delle imposte		56.000
Imposte dell'esercizio		26.000
Utile dell'esercizio		30.000

Riclassificare gli schemi del bilancio presentato, sapendo che tutti i crediti hanno scadenza entro i 12 mesi, tra i debiti è compreso un mutuo di 120.000 euro, la cui quota in scadenza nell'esercizio successivo ammonta a 20.000 euro. Procedere ad una breve analisi che evidenzi gli aspetti più rilevanti sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico.

2. Redigere la parte descrittiva del business plan di un hotel di nuova apertura, collocato in una località del proprio territorio soffermandosi, in particolare, sulle motivazioni che hanno portato a scegliere quel determinato luogo, sull'analisi della concorrenza e della clientela.



SIMULAZIONE PROVA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Indirizzo: IPC8 – SERVIZI COMMERCIALI
CURVATURA TURISMO

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

II SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SECONDA PARTE (a cura della Commissione)

Il candidato svolga due dei seguenti punti:

12. Dopo aver illustrato la break-even analysis e il suo utilizzo, determinare il prezzo di vendita di un pacchetto turistico necessario per raggiungere il punto di pareggio sapendo che: i costi fissi ammontano 55.000 euro, il costo variabile unitario è 30 euro e che il tour operator prevede di vendere n.120 pacchetti, purché il prezzo non superi i 560 euro. Redigi il diagramma di redditività. Dopo aver ipotizzato un prezzo, determina l'utile lordo così ottenuto.
13. Le aziende turistiche si trovano, come le altre, a effettuare diverse scelte. Così può succedere che l'impresa debba decidere quale prodotto proporre e quale eliminare, che si trovi a individuare un nuovo mix di prodotti in presenza di un fattore scarso o che debba scegliere, per determinate attività, se produrre internamente o acquistare da fornitori esterni. Il candidato, dopo aver spiegato quale metodo di controllo dei costi si utilizza e quali strumenti specifici si utilizzano in ciascuno di questi tipi di scelte, presenti un'ipotesi concreta relativa ad uno dei casi e la risolva (dati a scelta).
14. La predisposizione dei pacchetti turistici a catalogo richiede un'adeguata programmazione: dopo aver descritto il processo di costruzione del pacchetto si soffermi, in particolare, sulla fase di ideazione, in cui i Tour operator ricercano e selezionano l'area di destinazione. Analizza i punti di forza, di debolezza, le minacce e le opportunità di un territorio a tua scelta, evidenziando gli elementi che convincono il T.O. a scegliere tale destinazione.
15. Il Bilancio d'Esercizio è un documento fondamentale per la rappresentazione dei principali aspetti economici, finanziari e patrimoniali di un'impresa anche se non è sempre sufficiente a descriverne l'andamento. Il candidato, dopo aver brevemente esposto i criteri principali in base ai quali viene redatto il Bilancio civilistico, descriva attraverso quali strumenti si possono meglio conoscere l'attuale situazione economico-finanziario-patrimoniale e le prospettive dell'azienda. Si ipotizzi un semplice prospetto di bilancio riclassificato di un Hotel di medie dimensioni e si calcolino gli indici ritenuti più significativi.